

STUDIO SANTI & Associati



Commercialisti

Consulenza societaria, fiscale, contabile, del lavoro
& per gli investimenti immobiliari

Via Morazzone n. 21
I - 22100 C O M O (CO)

Nr.tel. 031/26.64.84 - 26.59.27
Nr.fax 031/33.01.656

www.studio-santi.it
www.studio-santi.com

Como, Settembre 2018.

Oggetto:

La notifica è valida anche se la casella PEC è piena.

Gentili Clienti,

La Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, con la **sentenza n. 12451 del 21 maggio 2018** si è espressa in tema di validità delle notifiche via posta elettronica certificata ed ha statuito che **è da ritenersi regolarmente avvenuta la comunicazione** inviata dalla Cancelleria del Tribunale all'avvocato, **anche se la casella PEC di quest'ultimo risulti 'piena'**.

Secondo la Suprema Corte, infatti, "una volta ottenuta dall'ufficio giudiziario l'abilitazione all'utilizzo del sistema di posta elettronica certificata, l'avvocato, che abbia effettuato la comunicazione del proprio indirizzo di PEC, diventa responsabile della gestione della propria utenza, nel senso che ha l'onere, non solo di procedere alla periodica verifica delle comunicazioni regolarmente inviategli dalla cancelleria a tale indirizzo ma anche di attivarsi affinché i messaggi possano essere regolarmente recapitati".

Si tratta di una ulteriore conferma dell'importanza di gestire regolarmente la Posta Elettronica Certificata, facilitando la gestione stessa anche a mezzo di appositi *alert* (si veda il riquadro nell'ultima pagina della presente circolare).

Si consideri inoltre la progressiva espansione dell'utilizzo della PEC, sintetizzata dalle seguenti introduzioni:

Dal 1° giugno 2016 le cartelle di pagamento vengono notificate esclusivamente via PEC ad imprese e professionisti¹

¹ A decorrere dal 1° giugno 2016, le cartelle di pagamento e gli altri atti della riscossione indirizzate ad imprese e professionisti iscritti ad albi o elenchi devono essere notificati esclusivamente tramite PEC.
Nel caso in cui l'indirizzo PEC risulti inattivo o non valido, l'atto dev'essere depositato presso la Camera di Commercio territorialmente competente; il relativo avviso sarà pubblicato sul sito internet del medesimo ufficio e al destinatario sarà inviata un'apposita raccomandata con avviso di ricevimento.

Dal 1° luglio 2017 gli avvisi di accertamento emessi dall'Agenda delle Entrate vengono notificati via PEC e quindi di fatto, da tale data vengono meno tutti i motivi di impugnabilità dell'atto impositivo per difetti, veri o presunti, legati alla notifica dello stesso

Dal 31 gennaio 2018 anche i verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada sono notificati via PEC

Quindi, dato che la Vostra casella P.E.C. è stata pubblicata nel Registro delle Imprese presso la C.c.i.a.a. o presso gli Albi Professionali di riferimento e dato che è facilmente accessibile anche tramite il *data base* pubblico denominato "INI PEC" (www.inipec.gov.it), la Pubblica Amministrazione ed ogni altro soggetto interessato, anche privato, hanno la possibilità di inviarVi, tramite questo mezzo di comunicazione, messaggi e documenti che possono anche avere valore legale e da cui possono derivare obblighi e adempimenti a Vostro carico.

E' pertanto di estrema importanza consultare frequentemente la Vostra casella P.E.C. ([con frequenza almeno settimanale](#)) per verificare l'eventuale presenza di messaggi inviati alla Vostra attenzione. In difetto, possono verificarsi conseguenze negative anche importanti.

Infine, cogliamo l'occasione per invitare tutti i clienti dello studio che hanno provveduto in autonomia alla registrazione della propria casella PEC e tutti i clienti che hanno scelto di gestirne il contratto in autonomia ad osservare il termine di rinnovo del relativo abbonamento con il relativo *provider*, in quanto l'eventuale scadenza non osservata (normalmente, annuale o triennale) comporta l'impossibilità di gestire la propria posta elettronica certificata, in entrata ed in uscita, con le conseguenze del caso.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Studio Santi & Associati



Circolare Informativa per utilizzo P.E.C.

Importanza della Posta Elettronica certificata

Ricordiamo che la posta elettronica certificata (P.E.C.) è uno strumento che permette di dare ad un messaggio di [posta elettronica](#) lo stesso valore di una [raccomandata con avviso di ricevimento \(A.R.\)](#) tradizionale.

La Legge ha imposto ai seguenti operatori economici la pubblicazione della propria casella P.E.C.:

- Imprese, individuali e societarie: presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di riferimento;
- Professionisti iscritti in Albi riconosciuti: presso gli ordini professionali di appartenenza.

Configurazione casella PEC sui sistemi di posta elettronica

Nei confronti delle persone fisiche in possesso di una casella PEC, tale modalità di notifica sarà utilizzabile soltanto in caso di espressa richiesta del contribuente stesso.

Per favorire la gestione dei messaggi via PEC, si fa presente che alcuni provider (come nel caso di ARUBA, nostro provider di riferimento) consentono di configurare la propria casella sui più diffusi sistemi di posta elettronica (Outlook, Thunderbird, Mac Mail...) e su un'ampia gamma di dispositivi mobili e tablet.

"Alert" per le caselle PEC di ARUBA

- Inoltre, per favorire la gestione e il controllo della propria P.E.C. registrata con ARUBA (@pec.it e @arubapec.it), è possibile attivare degli "alert", ossia degli avvisi, tramite un email ordinaria o tramite SMS.
- Con l'alert attivato, ogni volta che si riceve un messaggio di P.E.C., viene inviato un messaggio di avviso via email o via SMS.
- Per attivare tale servizio si accede tramite l'area riservata, nell'apposita sezione "Ricezione Email".
- Invitiamo tutti i clienti dello studio in possesso di caselle PEC di ARUBA ad attivare tale funzione, che sino ad ora si è confermata di grande utilità.
- E' plausibile che la stessa operatività sia fornita anche da altri provider.